Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

# GAZZETTA



## UFFICIALE

#### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 2 marzo 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 85101 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. verdi, 10 - 00100 noma - centralino 85081

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

#### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

## della provincia di VERCELLI

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato

## QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

#### GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

#### GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientramo nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nei l'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

#### AVVERTENZA

#### Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Vercelli

#### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Pila, Rimasco, Sabbia e Scopa della provincia di Vercelli;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolar-

mente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142;

#### Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale numero 229 del 5 ottobre 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Vercelli.

Roma, addì 29 dicembre 1982

Il Ministro: FORTE

#### Provincia di VERCELLI

#### Comune di PILA

#### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	υ	. 26	168 —
A/3	U	28	116 —
A/7	υ	26	186
C/6	1	22	5,50
	2	22	6,60

#### Comune di RIMASCO

#### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2	29	102 —
A/7	$\mathbf{U}$	28	150 —

#### Comune di SABBIA

#### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	υ	29	64
C/6	2*	_	_
•	3	24	3,10

#### Comune di SCOPA

#### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	$\mathbf{U}$	26	178 —
A/7	$\mathbf{v}$	26	190 —
C/6	2* 3		6,60

(\*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 5 ottobre 1954, diventa classe Ia, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffe.

(311)

ERNESTO LUPO, direttore VINCENZO MARINELLI, vice direttore DINO EGIDIO MARTINA, redattore FRANCESCO NOCITA, vice redattore